

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 1007)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari esteri

(ANDREOTTI)

di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTINAZZOLI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 OTTOBRE 1984

Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa all'adesione della Repubblica Ellenica alla Convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali del 19 giugno 1980, firmata a Lussemburgo il 10 aprile 1984

ONOREVOLI SENATORI. — La Convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, alla cui ratifica l'Italia sta procedendo con apposito disegno di legge all'esame del Parlamento (A.C. 1257), è stata firmata dai rappresentanti dei dieci Stati membri della Comunità economica europea ed aperta alla firma a Roma il 19 giugno 1980.

In seguito all'adesione alla Comunità economica europea della Repubblica Ellenica e all'impegno assunto dalla medesima di aderire alla predetta convenzione, con apposita convenzione firmata a Lussemburgo il 10 aprile 1984 si è formalizzato tale adempimento.

All'articolo 1 del disegno di legge si autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare la convenzione relativa all'adesione della Repubblica Ellenica alla convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali.

Con l'articolo 2 viene data piena ed intera esecuzione alla convenzione di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore il primo giorno del terzo mese successivo al deposito dell'ultimo strumento di ratifica effettuato dalla Grecia e da sette Stati che hanno ratificato la convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione relativa alla adesione della Repubblica Ellenica alla Convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali del 19 giugno 1980, firmata a Lussemburgo il 10 aprile 1984.

Art. 2

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 della Convenzione stessa.

Art. 3

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**CONVENZIONE
RELATIVA ALL'ADESIONE DELLA REPUBBLICA ELLENICA
ALLA CONVENZIONE SULLA LEGGE APPLICABILE
ALLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI, APERTA ALLA FIRMA
A ROMA IL 19 GIUGNO 1980**

LE ALTE PARTI CONTRAENTI DEL TRATTATO CHE ISTITUISCE LA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA,

CONSIDERANDO che, divenendo membro della Comunità, la Repubblica ellenica si è impegnata ad aderire alla convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, aperta alla firma a Roma il 19 giugno 1980, HANNO DECISO di concludere la presente convenzione e a tal fine hanno designato come plenipotenziari:

SUA MAESTÀ IL RE DEI BELGI: Paul de KEERSMAEKER, *Segretario di Stato per gli affari europei e l'agricoltura - Assistente del Ministro degli affari esteri;*

SUA MAESTÀ LA REGINA DI DANIMARCA: Ufe ELLEMAN-JENSEN, *Ministro degli affari esteri della Danimarca;*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA: Hans-Werner LAUTENSCHLAGER, *Ministro aggiunto agli affari esteri della Repubblica federale di Germania;*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ELLENICA: Theodoro PANGALOS, *Sottosegretario di Stato agli affari esteri della Repubblica ellenica;*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FRANCESE: Roland DUMAS, *Ministro degli affari europei della Repubblica francese;*

IL PRESIDENTE DELL'IRLANDA: Peter BARRY, *Ministro degli affari esteri dell'Irlanda;*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA: Giulio ANDREOTTI, *Ministro degli affari esteri della Repubblica italiana;*

SUA ALTEZZA REALE IL GRANDUCA DEL LUSSEMBURGO: Colette FLESCHE, *Ministro degli affari esteri del Granducato del Lussemburgo;*

SUA MAESTÀ LA REGINA DEI PAESI BASSI: W.F. van EEKELEN, *Sottosegretario di Stato agli affari esteri dei Paesi Bassi - H.J. Ch. RUTTEN, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario Rappresentante permanente dei Paesi Bassi;*

SUA MAESTÀ LA REGINA DEL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD: The Right Honourable Sir Geoffrey Howe Q.C., M.P., *Segretario di Stato degli affari esteri e del Commonwealth.*

I QUALI, riuniti in sede di Consiglio, dopo aver scambiato i loro pieni poteri riconosciuti in buona e debita forma,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

La Repubblica ellenica aderisce alla convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, aperta alla firma a Roma il 19 giugno 1980.

Articolo 2

Il Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee rimetterà al Governo della Repubblica ellenica copia certificata conforme alla convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali in lingua danese, francese, inglese, irlandese, italiana, olandese e tedesca.

Il testo della convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali redatto in lingua greca è allegato alla presente convenzione. Il testo redatto in lingua greca fa fede alle stesse condizioni degli altri testi della convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali.

Articolo 3

La presente convenzione sarà ratificata dagli Stati firmatari. Gli strumenti di ratifica saranno depositati presso il Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee.

Articolo 4

La presente convenzione entrerà in vigore tra gli Stati che l'avranno ratificata, il primo giorno del terzo mese successivo al deposito dell'ultimo strumento di ratifica effettuato dalla Repubblica ellenica e sette Stati che hanno ratificato la convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali.

Per ogni Stato contraente che la ratifichi successivamente, la presente convenzione entrerà in vigore il primo giorno del terzo mese successivo al deposito del suo strumento di ratifica.

Articolo 5

Il Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee notificherà agli Stati firmatari:

- a) il deposito di ogni strumento di ratifica;
- b) le date di entrata in vigore della presente convenzione per gli Stati contraenti.

Articolo 6

La presente convenzione, redatta in un unico esemplare nelle lingue danese, francese, greca, inglese, irlandese, italiana, olandese e tedesca, gli otto testi facenti ugualmente fede, sarà depositata negli archivi del Segretariato Generale del Consiglio delle Comunità europee. Il Segretario Generale provvederà a trasmetterne copia certificata conforme al Governo di ciascuno degli Stati firmatari.

IN FEDE DI CHE, i plenipotenziari sottoscritti, debitamente a ciò autorizzati, hanno apposto le loro firme alla presente convenzione.

FATTO a Lussemburgo, addì dieci aprile millenovecentottantaquattro.

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

ΣΥΜΒΑΣΗ ΓΙΑ ΤΟ ΕΦΑΡΜΟΣΤΕΟ ΔΙΚΑΙΟ ΣΤΙΣ ΣΥΜΒΑΤΙΚΕΣ ΕΝΟΧΕΣ,
η οποία άνοιξε για υπογραφή στη Ρώμη στις 19 Ιουνίου 1980

ΠΡΟΟΙΜΙΟ

ΤΑ ΥΨΗΛΑ ΣΥΜΒΑΛΛΟΜΕΝΑ ΜΕΡΗ ΣΤΗ ΣΥΝΘΗΚΗ ΠΕΡΙ ΙΔΡΥΣΕΩΣ ΤΗΣ
ΕΥΡΩΠΑΙΚΗΣ ΟΙΚΟΝΟΜΙΚΗΣ ΚΟΙΝΟΤΗΤΑΣ,

ΜΕΡΙΜΝΩΝΤΑΣ για τη συνέχιση, στο πεδίο του ιδιωτικού διεθνούς
δικαίου, του έργου ενοποίησης του δικαίου που έχει ήδη αρχίσει
στην Κοινότητα, ιδίως στον τομέα της διεθνούς δικαιοδοσίας
και εκτέλεσης αποφάσεων,

ΕΠΙΘΥΜΩΝΤΑΣ να θεσπίσουν ομοιόμορφους κανόνες για το εφαρμοστέο
στις συμβατικές ενοχές δίκαιο,

ΣΥΜΦΩΝΗΣΑΝ ΣΤΙΣ ΑΚΟΛΟΥΘΕΣ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ :

ΤΙΤΛΟΣ Ι

ΠΕΔΙΟ ΕΦΑΡΜΟΓΗΣ

ΑΡΘΡΟ 1

Πεδίο εφαρμογής

1. Οι διατάξεις της παρούσας Σύμβασης εφαρμόζονται στις συμβα-
τικές ενοχές, σε περιπτώσεις που εμπεριέχουν σύγκρουση νόμων.

2. Δεν εφαρμόζονται :

α) στην προσωπική κατάσταση και ικανότητα των φυσικών
προσώπων, με την επιφύλαξη του άρθρου 11,

β) στις συμβατικές ενοχές που αφορούν :

- τις κληρονομικές σχέσεις,
- τις περιουσιακές σχέσεις των συζύγων,

- τα δικαιώματα και υποχρεώσεις που απορρέουν από οικογενειακές σχέσεις, σχέσεις συγγένειας εξ αίματος, γάμου ή αγχιστείας, περιλαμβανομένων και των υποχρεώσεων διατροφής προς τα εξώγαμα τέκνα,
- γ) στις ενοχές που προκύπτουν από συναλλαγματικές, επιταγές, γραμμάτια σε διαταγή και άλλα αξιόγραφα, κατά το μέτρο που οι ενοχές απορρέουν από το χαρακτήρα τους ως αξιόγραφων,
- δ) στις συμφωνίες διαιτησίας και επιλογής δικαστηρίου,
- ε) σε ζητήματα που ανάγονται στο δίκαιο των εταιριών, ενώσεων και νομικών προσώπων, όπως η ίδρυση, η ικανότητα, η εσωτερική λειτουργία και λύση καθώς και η προσωπική ευθύνη των εταίρων και των οργάνων για τα χρέη της εταιρίας, ένωσης ή νομικού προσώπου,
- στ) στο ζήτημα αν ο αντιπρόσωπος δεσμεύει έναντι των τρίτων το πρόσωπο για λογαριασμό του οποίου ισχυρίζεται ότι ενεργεί, ή στο ζήτημα αν ένα όργανο εταιρίας, ένωσης ή νομικού προσώπου δεσμεύει έναντι των τρίτων αυτή την εταιρία, ένωση ή νομικό πρόσωπο,
- ζ) στην ίδρυση των trusts και στις σχέσεις μεταξύ ιδρυτών, trustees και δικαιούχων,
- η) στην απόδειξη και τα δικονομικά ζητήματα, με την επιφύλαξη του άρθρου 14.

3. Οι διατάξεις της παρούσας Σύμβασης δεν εφαρμόζονται στις ασφαλιστικές συμβάσεις που καλύπτουν κινδύνους εντοπιζόμενους στα εδάφη των κρατών μελών της Ευρωπαϊκής Οικονομικής Κοινότητας. Για να προσδιορίσει αν ένας κίνδυνος εντοπίζεται στα εδάφη αυτά, ο δικαστής εφαρμόζει το εσωτερικό του δίκαιο.

4. Η προηγούμενη παράγραφος δεν εφαρμόζεται στις συμβάσεις αντασφάλισης.

ΑΡΘΡΟ 2

Οικουμενικός χαρακτήρας

Το καθοριζόμενο από την παρούσα Σύμβαση δίκαιο εφαρμόζεται ακόμη κι αν πρόκειται για δίκαιο μη συμβαλλόμενου κράτους.

ΤΙΤΛΟΣ ΙΙ

ΟΜΟΙΟΜΟΡΦΟΙ ΚΑΝΟΝΕΣ

ΑΡΘΡΟ 3

Ελεύθερη επιλογή του εφαρμοστέου δικαίου

1. Η σύμβαση διέπεται από το δίκαιο που επέλεξαν τα συμβαλλόμενα μέρη. Η επιλογή αυτή πρέπει να είναι ρητή ή να συνάγεται με βεβαιότητα από τις διατάξεις της σύμβασης ή τα δεδομένα της υπόθεσης. Με την επιλογή αυτή οι συμβαλλόμενοι μπορούν να ορίσουν το εφαρμοστέο δίκαιο στο σύνολο ή σε μέρος μόνο της σύμβασής τους.
2. Τα συμβαλλόμενα μέρη μπορούν να συμφωνήσουν οποτεδήποτε την υπαγωγή της σύμβασής τους σε δίκαιο άλλο από εκείνο που, σύμφωνα είτε με προηγούμενη επιλογή κατά το παρόν άρθρο είτε με άλλες διατάξεις της παρούσας Σύμβασης, τη διείπε προηγουμένως. Κάθε σχετική με τον καθορισμό του εφαρμοστέου δικαίου τροποποίηση μετά τη σύναψη της σύμβασης, δεν θίγει το κατά το άρθρο 9 τυπικό κύρος της ούτε τα δικαιώματα των τρίτων.
3. Η επιλογή από τα συμβαλλόμενα μέρη αλλοδαπού δικαίου, έστω και αν συνοδεύεται από επιλογή αλλοδαπού δικαστηρίου, δεν είναι δυνατόν, όταν κατά το χρόνο της επιλογής όλα τα άλλα δεδομένα της περίπτωσης εντοπίζονται σε μια μόνο χώρα, να θίξει την εφαρμογή εκείνων των διατάξεων από τις οποίες το δίκαιο της χώρας αυτής δεν επιτρέπει παρέκκλιση με σύμβαση και που αναφέρονται παρακάτω ως "διατάξεις αναγκαστικού δικαίου".

4. Η ύπαρξη και το κύρος της συμφωνίας των συμβαλλομένων ως προς την επιλογή του εφαρμοστέου δικαίου διέπονται από τις διατάξεις των άρθρων 8, 9 και 11.

ΑΡΘΡΟ 4

Εφαρμοστέο δίκαιο ελλείψει επιλογής

1. Στο μέτρο που το εφαρμοστέο στη σύμβαση δίκαιο δεν έχει επιλεγεί σύμφωνα με τις διατάξεις του άρθρου 3, η σύμβαση διέπεται από το δίκαιο της χώρας με την οποία συνδέεται στενότερα. Αν όμως ένα μέρος της σύμβασης μπορεί να διαχωρισθεί από την υπόλοιπη σύμβαση και παρουσιάζει στενότερο σύνδεσμο με άλλη χώρα, στο μέρος αυτής της σύμβασης θα μπορεί, κατ' εξαίρεση, να εφαρμοστεί το δίκαιο της άλλης αυτής χώρας.
2. Με την επιφύλαξη της παραγράφου 5, τεκμαίρεται ότι η σύμβαση συνδέεται στενότερα με τη χώρα όπου ο συμβαλλόμενος που οφείλει να εκπληρώσει τη χαρακτηριστική παροχή έχει, κατά το χρόνο σύναψης της σύμβασης, τη συνήθη διαμονή του ή, αν πρόκειται για εταιρία, ένωση ή νομικό πρόσωπο, την κεντρική του διοίκηση. Αν όμως η σύμβαση συνάπτεται κατά την άσκηση της επαγγελματικής δραστηριότητας του συμβαλλομένου αυτού, η χώρα αυτή είναι η χώρα όπου βρίσκεται η κύρια εγκατάστασή του ή, αν σύμφωνα με τη σύμβαση η παροχή πρέπει να εκπληρωθεί όχι από την κύρια αλλά από άλλη εγκατάσταση, η χώρα όπου βρίσκεται η άλλη αυτή εγκατάσταση.
3. Παρά τις διατάξεις της παραγράφου 2, στο μέτρο που η σύμβαση έχει ως αντικείμενο εμπράγματο δικαίωμα επί ακινήτου ή δικαίωμα χρήσης ακινήτου, τεκμαίρεται ότι συνδέεται στενότερα με τη χώρα όπου βρίσκεται το ακίνητο.

4. Η σύμβαση μεταφοράς εμπορευμάτων δεν υπάγεται στο τεκμήριο της παραγράφου 2. Στη σύμβαση αυτή αν η χώρα όπου ο μεταφορέας έχει την κύρια εγκατάστασή του κατά τον χρόνο σύναψης της σύμβασης είναι η χώρα όπου βρίσκεται ο τόπος φόρτωσης ή εκφόρτωσης ή η κύρια εγκατάσταση του αποστολέα, τεκμαίρεται ότι η σύμβαση συνδέεται στενότερα με τη χώρα αυτή. Ως συμβάσεις μεταφοράς εμπορευμάτων θεωρούνται επίσης, για την εφαρμογή της παρούσας παραγράφου, οι ναυλώσεις για ένα μόνο ταξίδι και άλλες συμβάσεις με κύριο αντικείμενο τη μεταφορά εμπορευμάτων.

5. Η παράγραφος 2 δεν εφαρμόζεται όταν η χαρακτηριστική παροχή δεν μπορεί να προσδιορισθεί. Τα τεκμήρια των παραγράφων 2, 3 και 4 δεν ισχύουν όταν από το σύνολο των περιστάσεων συνάγεται ότι η σύμβαση συνδέεται στενότερα με άλλη χώρα.

ΑΡΘΡΟ 5

Συμβάσεις καταναλωτών

1. Το παρόν άρθρο εφαρμόζεται στις συμβάσεις που έχουν ως αντικείμενο την προμήθεια ενσωμάτων κινητών ή την παροχή υπηρεσιών σ'ένα πρόσωπο, τον καταναλωτή, για σκοπό που μπορεί να θεωρηθεί ξένος προς την επαγγελματική δραστηριότητά του καθώς και στις συμβάσεις που αφορούν τη χρηματοδότηση μιας τέτοιας συναλλαγής.

2. Παρά τις διατάξεις του άρθρου 3, η επιλογή του εφαρμοστέου δικαίου από τους συμβαλλόμενους δεν μπορεί να έχει ως αποτέλεσμα να στερήσει τον καταναλωτή από την προστασία που του εξασφαλίζουν οι αναγκαστικού δικαίου διατάξεις της χώρας όπου έχει τη συνήθη διαμονή του

- αν πριν από τη σύναψη της σύμβασης έγινε στη χώρα αυτή ειδική προσφορά ή διαφήμιση και αν ο καταναλωτής ολοκλήρωσε εκεί τις απαραίτητες για τη σύναψη της σύμβασης πράξεις,
ή

- αν ο αντισυμβαλλόμενος του καταναλωτή ή ο αντιπρόσωπός του έλαβε την παραγγελία του καταναλωτή στη χώρα αυτή, ή
- αν η σύμβαση είναι πώληση εμπορευμάτων και ο καταναλωτής μετέβη από τη χώρα αυτή σε μια ξένη χώρα και έδωσε εκεί την παραγγελία, με την προϋπόθεση ότι το ταξίδι οργανώθηκε από τον πωλητή με σκοπό να παρακινήσει τον καταναλωτή να προβεί σε αγορά.

3. Παρά τις διατάξεις του άρθρου 4 και εφόσον δεν έχει γίνει επιλογή σύμφωνα με το άρθρο 3, συμβάσεις που πραγματοποιούνται υπό τις περιγραφόμενες στην παράγραφο 2 του παρόντος άρθρου συνθήκες διέπονται από το δίκαιο της χώρας όπου ο καταναλωτής έχει τη συνήθη διαμονή του.

4. Το παρόν άρθρο δεν εφαρμόζεται :

α) στη σύμβαση μεταφοράς

β) στη σύμβαση παροχής υπηρεσιών, όταν οι οφειλόμενες στον καταναλωτή υπηρεσίες πρέπει να παρασχεθούν αποκλειστικά σε χώρα άλλη από εκείνη της συνήθους διαμονής του.

5. Παρά τις διατάξεις της παραγράφου 4, το παρόν άρθρο εφαρμόζεται στις συμβάσεις που παρέχουν συνδυασμό μεταφοράς και στέγης αντί συνολικού τιμήματος.

ARTICOLO 6

Ατομική σύμβαση εργασίας

1. Παρά τις διατάξεις του άρθρου 3, στη σύμβαση εργασίας η επιλογή από τους συμβαλλόμενους του εφαρμοστέου δικαίου δεν μπορεί να έχει ως αποτέλεσμα να στερήσει τον εργαζόμενο από την προστασία που του εξασφαλίζουν οι αναγκαστικού δικαίου διατάξεις τού δικαίου που θα ήταν εφαρμοστέο σύμφωνα με την παράγραφο 2 του παρόντος άρθρου, σε περίπτωση που δεν είχε γίνει επιλογή.

2. Παρά τις διατάξεις του άρθρου 4 και εφόσον δεν έχει γίνει επιλογή σύμφωνα με το άρθρο 3, η σύμβαση εργασίας διέπεται :

- α) από το δίκαιο της χώρας όπου ο εργαζόμενος παρέχει συνήθως την εργασία του σε εκτέλεση της σύμβασης, ακόμη κι αν έχει αποσπασθεί προσωρινά σε άλλη χώρα, ή
- β) αν ο εργαζόμενος δεν παρέχει συνήθως την εργασία του σε μία μόνο χώρα, από το δίκαιο της χώρας όπου βρίσκεται η εγκατάσταση που τον προσέλαβε,

εκτός αν από το σύνολο των περιστάσεων συνάγεται ότι η σύμβαση εργασίας συνδέεται στενότερα με άλλη χώρα, οπότε εφαρμοστέο είναι το δίκαιο της άλλης αυτής χώρας.

ΑΡΘΡΟ 7

Κανόνες αναγκαστικού δικαίου

1. Κατά την εφαρμογή του δικαίου μιας συγκεκριμένης χώρας σύμφωνα με την παρούσα Σύμβαση, είναι δυνατό να δοθεί ισχύς στις αναγκαστικού δικαίου διατάξεις άλλης χώρας με την οποία η περίπτωση παρουσιάζει στενό σύνδεσμο, αν και στο μέτρο που, σύμφωνα με το δίκαιο της τελευταίας αυτής χώρας, οι διατάξεις αυτές είναι εφαρμοστέες οποιοδήποτε δίκαιο κι αν διέπει τη σύμβαση. Για να αποφασισθεί αν θα δοθεί ισχύς σ' αυτές τις αναγκαστικού δικαίου διατάξεις, θα ληφθεί υπόψη η φύση και ο σκοπός τους καθώς και οι συνέπειες της εφαρμογής ή μη εφαρμογής τους.

2. Οι διατάξεις της παρούσας Σύμβασης δεν μπορούν να θίξουν την εφαρμογή των κανόνων δικαίου της χώρας του δικάζοντος δικαστή που ρυθμίζουν αναγκαστικά την περίπτωση ανεξάρτητα από το εφαρμοστέο στη σύμβαση δίκαιο.

ΑΡΘΡΟ 8

Ουσιαστικό κύρος

1. Η ύπαρξη και το κύρος της σύμβασης ή μιας διάταξης της διέπονται από το δίκαιο που θα ήταν εφαρμοστέο σύμφωνα με την παρούσα Σύμβαση, αν η σύμβαση ή η διάταξη ήταν έγκυρη.

2. Ωστόσο ένας συμβαλλόμενος μπορεί να επικαλεσθεί το δίκαιο της χώρας όπου έχει τη συνήθη διαμονή του, για ν' αποδείξει ότι δεν έχει συναινέσει, αν από τις περιστάσεις συνάγεται ότι δεν θα ήταν λογικό να καθορισθεί το αποτέλεσμα της συμπεριφοράς του σύμφωνα με το δίκαιο που προβλέπεται στην προηγούμενη παράγραφο.

ΑΡΘΡΟ 9

Τύπος

1. Σύμβαση μεταξύ προσώπων που βρίσκονται στην ίδια χώρα είναι έγκυρη ως προς τον τύπο, αν πληροί τις τυπικές προϋποθέσεις, είτε του δικαίου που σύμφωνα με την παρούσα Σύμβαση διέπει την ουσία της, είτε του δικαίου της χώρας όπου συνήφθη.

2. Σύμβαση μεταξύ προσώπων που βρίσκονται σε διαφορετικές χώρες είναι έγκυρη ως προς τον τύπο, αν πληροί τις τυπικές προϋποθέσεις, είτε του δικαίου που σύμφωνα με την παρούσα Σύμβαση διέπει την ουσία της, είτε του δικαίου μιας από τις χώρες αυτές.

3. Όταν η σύμβαση συνάπτεται δι' αντιπροσώπου, για την εφαρμογή των παραγράφων 1 και 2 λαμβάνεται υπόψη η χώρα όπου βρίσκεται ο αντιπρόσωπος κατά το χρόνο που ενεργεί.

4. Η μονομερής δικαιοπραξία, η σχετική με σύμβαση που έχει συναφθεί ή πρόκειται να συναφθεί, είναι έγκυρη ως προς τον τύπο, αν πληροί τις τυπικές προϋποθέσεις, είτε του δικαίου που σύμφωνα με την παρούσα Σύμβαση διέπει ή θα διείπε την ουσία της, είτε του δικαίου της χώρας όπου επιχειρήθηκε η δικαιοπραξία αυτή.

5. Οι διατάξεις των προηγούμενων παραγράφων δεν εφαρμόζονται στις συμβάσεις που καλύπτονται από το άρθρο 5, εφόσον συνάπτονται υπό τις περιγραφόμενες στο άρθρο 5 παράγραφο 2 συνθήκες. Ο τύπος των συμβάσεων αυτών ρυθμίζεται από το δίκαιο της χώρας όπου ο καταναλωτής έχει τη συνήθη διαμονή του.

6. Παρά τις διατάξεις των παραγράφων 1 ως 4 του παρόντος άρθρου, κάθε σύμβαση που έχει ως αντικείμενο εμπράγματο δικαίωμα επί ακινήτου ή δικαίωμα χρήσης ακινήτου υπάγεται στους αναγκαστικούς περί τύπου κανόνες του δικαίου της χώρας όπου βρίσκεται το ακίνητο, εφόσον, σύμφωνα με το δίκαιο αυτό, οι κανόνες αυτοί εφαρμόζονται ανεξάρτητα από τον τόπο όπου έχει συναφθεί η σύμβαση ή από το δίκαιο που διέπει την ουσία της.

ΑΡΘΡΟ 10

Έκταση του Εφαρμοστέου Δικαίου

1. Το σύμφωνα με τα άρθρα 3 ως 6 και 12 εφαρμοστέο στη σύμβαση δίκαιο διέπει ειδικότερα :

α) την ερμηνεία της,

β) την εκπλήρωση των ενοχών που δημιουργεί,

γ) μέσα στα όρια των εξουσιών, που παρέχει στο δικαστήριο το δικονομικό δικαίό του, τις συνέπειες της μη εκπλήρωσης, ολικής ή μερικής, των ενοχών αυτών, συμπεριλαμβανομένου και του υπολογισμού της ζημίας εφόσον ρυθμίζεται από κανόνες δικαίου,

δ) τους οικονομικούς τρόπους απόσβεσης των ενοχών, καθώς και τις παραγραφές και εκπτώσεις λόγω παρόδου προθεσμίας,

ε) τις συνέπειες της ακυρότητας της σύμβασης.

2. Ως προς τους τρόπους εκπλήρωσης και τα μέτρα που πρέπει να λάβει ο δανειστής σε περίπτωση πλημμελούς εκπλήρωσης, θα λαμβάνεται υπόψη το δίκαιο του τόπου εκπλήρωσης της παροχής.

ΑΡΘΡΟ 11

Ανικανότητα

Σε σύμβαση μεταξύ προσώπων που βρίσκονται στην ίδια χώρα, φυσικό πρόσωπο, ικανό σύμφωνα με το δίκαιο της χώρας αυτής, δεν μπορεί να επικαλεσθεί τη σύμφωνα με άλλο δίκαιο ανικανότητά του, παρά μόνο αν κατά το χρόνο που συνάπτεται η σύμβαση ο αντισυμβαλλόμενος γνώριζε την ανικανότητα αυτή ή την αγνοούσε εξ αμελείας του.

ΑΡΘΡΟ 12

Εκχώρηση

1. Οι υποχρεώσεις ανάμεσα στον εκχωρητή και τον εκδοχέα μιας απαίτησης διέπονται από το δίκαιο που, σύμφωνα με την παρούσα Σύμβαση, εφαρμόζεται στη μεταξύ τους σύμβαση.

2. Το δίκαιο που διέπει την εκχωρούμενη απαίτηση καθορίζει το εκχωρητό της, τις σχέσεις μεταξύ εκδοχέα και οφειλέτη, τους όρους με τους οποίους μπορεί να γίνει επίκληση της εκχώρησης έναντι του οφειλέτη και το εξοφλητικό αιωτέλεσμα παροχής του οφειλέτη.

ΑΡΘΡΟ 13

Υποκατάσταση

1. Σε περίπτωση που ένα πρόσωπο, ο δανειστής, έχει συμβατική απαίτηση έναντι άλλου προσώπου, του οφειλέτη, και ένας τρίτος έχει την υποχρέωση να ικανοποιήσει το δανειστή ή τον έχει ικανοποιήσει εκπληρώνοντας την υποχρέωση αυτή, το εφαρμοστέο σ'αυτήν την υποχρέωση του τρίτου δίκαιο καθορίζει αν αυτός μπορεί να ασκήσει το σύνολο ή μέρος των δικαιωμάτων που έχει ο δανειστής έναντι του οφειλέτη σύμφωνα με το δίκαιο που διέπει τις σχέσεις τους.

2. Ο ίδιος κανόνας εφαρμόζεται όταν περισσότερα πρόσωπα υποχρεούνται δυνάμει της ίδιας συμβατικής ενοχής και ένα από αυτά έχει ικανοποιήσει το δανειστή.

ΑΡΘΡΟ 14

Απόδειξη

1. Το δίκαιο που σύμφωνα με την παρούσα Σύμβαση διέπει τη σύμβαση, εφαρμόζεται στο μέτρο που καθιερώνει τεκμήρια ή κατανέμει το βάρος απόδειξης, σε θέματα συμβατικών ενοχών.

2. Οι δικαιопραξίες μπορούν ν'αποδειχθούν με κάθε αποδεικτικό μέσο παραδεκτό σύμφωνα είτε με το δίκαιο του δικάζοντος δικαστή, είτε με ένα από τα αναφερόμενα στο άρθρο 9 δίκαια, κατά το οποίο η δικαιопραξία είναι έγκυρη ως προς τον τύπο, εφόσον η απόδειξη μπορεί να διεξαχθεί με το μέσο αυτό ενώπιον του δικάζοντος δικαστή.

ΑΡΘΡΟ 15

Αποκλεισμός της παραπομπής

Ως δίκαιο μιας χώρας η εφαρμογή του οποίου ορίζεται από την παρούσα Σύμβαση νοούνται οι ισχύοντες κανόνες δικαίου στη χώρα αυτή εκτός από τους κανόνες ιδιωτικού διεθνούς δικαίου.

ΑΡΘΡΟ 16

Επιφύλαξη δημόσιας τάξης

Η εφαρμογή μιας διάταξης του δικαίου που καθορίζεται από την παρούσα Σύμβαση δεν μπορεί ν' αποκλειστεί παρά μόνο αν η εφαρμογή αυτή είναι πρόδηλα ασυμβίβαστη με τη δημόσια τάξη του δικάζοντος δικαστή.

ΑΡΘΡΟ 17

Μη αναδρομική ισχύς

Σε κάθε συμβαλλόμενο κράτος η παρούσα Σύμβαση εφαρμόζεται στις συμβάσεις που συνάπτονται μετά τη θέση της σε ισχύ ως προς το κράτος αυτό.

ΑΡΘΡΟ 18

Ομοιόμορφη ερμηνεία

Κατά την ερμηνεία και εφαρμογή των ομοιόμορφων κανόνων που προηγούνται θα λαμβάνεται υπόψη ο διεθνής χαρακτήρας τους και η σκοπιμότητα ομοιόμορφης ερμηνείας και εφαρμογής τους.

ΑΡΘΡΟ 19

Κράτη χωρίς ενοποιημένο σύστημα δικαίου

1. Σε περίπτωση που ένα κράτος αποτελείται από περισσότερες εδαφικές ενότητες που η κάθε μία έχει τους δικούς της κανόνες για τις συμβατικές ενοχές, κάθε εδαφική ενότητα θεωρείται ως χώρα για τον καθορισμό του εφαρμοστέου δικαίου σύμφωνα με την παρούσα Σύμβαση.

2. Ένα κράτος, στο οποίο διάφορες εδαφικές ενότητες έχουν τους δικούς τους κανόνες για τις συμβατικές ενοχές, δεν υποχρεούται να εφαρμόζει την παρούσα Σύμβαση στις συγκρούσεις νόμων που αφορούν αποκλειστικά αυτές τις εδαφικές ενότητες.

ΑΡΘΡΟ 20

Υπεροχή του κοινοτικού δικαίου

Η παρούσα Σύμβαση δεν θίγει την εφαρμογή διατάξεων που περιέχουν κανόνες σύγκρουσης σχετικούς με συμβατικές ενοχές σε ειδικά θέματα και που περιλαμβάνονται ή θα περιληφθούν σε πράξεις των Οργάνων των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων ή στις εθνικές νομοθεσίες που εναρμονίζονται σε εκτέλεση των πράξεων αυτών.

ΑΡΘΡΟ 21

Σχέσεις με άλλες συμβάσεις

Η παρούσα Σύμβαση δεν θίγει την εφαρμογή των διεθνών συμβάσεων των οποίων ένα συμβαλλόμενο κράτος είναι ή θα γίνει μέρος.

ΑΡΘΡΟ 22

Επιφυλάξεις

1. Κάθε συμβαλλόμενο κράτος μπορεί κατά την υπογραφή, την επικύρωση, την αποδοχή ή την έγκριση να επιφυλαχθεί να μην εφαρμόσει :

α) το άρθρο 7 παράγραφος 1,

β) το άρθρο 10 παράγραφος 1, περίπτωση ε).

2. Κάθε συμβαλλόμενο κράτος μπορεί επίσης κατά τη γνωστοποίηση επέκτασης της Σύμβασης, σύμφωνα με το άρθρο 27 παράγραφος 2, να διατυπώσει μια ή περισσότερες από τις επιφυλάξεις αυτές, με αποτέλεσμα περιορισμένο στα εδάφη που αφορά η επέκταση ή σε ορισμένα από αυτά.

3. Κάθε συμβαλλόμενο κράτος μπορεί οποτεδήποτε να ανακαλέσει επιφύλαξη που έχει διατυπώσει· η ενέργεια της επιφύλαξης θα παύσει την πρώτη μέρα του τρίτου ημερολογιακού μήνα μετά τη γνωστοποίηση της ανάκλησης.

ΤΙΤΛΟΣ ΙΙΙ

ΤΕΛΙΚΕΣ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ

ΑΡΘΡΟ 23

1. Αν μετά την έναρξη ισχύος της παρούσας Σύμβασης ως προς ένα συμβαλλόμενο κράτος, το κράτος αυτό επιθυμεί να θεσπίσει ένα νέο κανόνα σύγκρουσης νόμων για μια ιδιαίτερη κατηγορία συμβάσεων που ανήκει στο πεδίο εφαρμογής της παρούσας Σύμβασης, ανακοινώνει την πρόθεσή του στα άλλα υπογράφοντα κράτη μέσω του Γενικού Γραμματέα του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων.

2. Μέσα σε έξι μήνες από την ανακοίνωση στο Γενικό Γραμματέα, κάθε υπογράφον κράτος μπορεί να του ζητήσει να οργανώσει διαβουλεύσεις ανάμεσα στα υπογράφοντα κράτη με σκοπό να επιτευχθεί συμφωνία.

3. Αν μέσα στην προθεσμία αυτή κανένα υπογράφον κράτος δεν ζητήσει διαβουλεύσεις ή αν μέσα σε δύο χρόνια από την ανακοίνωση στο Γενικό Γραμματέα δεν επιτεύχθηκε καμιά συμφωνία από τις διαβουλεύσεις αυτές, το συμβαλλόμενο κράτος μπορεί να τροποποιήσει το δικαίό του. Τα μέτρα που λαμβάνονται από το κράτος αυτό γνωστοποιούνται στα άλλα υπογράφοντα κράτη μέσω του Γενικού Γραμματέα του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων.

ΑΡΘΡΟ 24

1. Αν μετά την έναρξη ισχύος της παρούσας Σύμβασης ως προς ένα συμβαλλόμενο κράτος, το κράτος αυτό επιθυμεί να γίνει μέρος σε πολυμερή σύμβαση της οποίας το κύριο αντικείμενο ή ένα από τα κύρια αντικείμενα είναι ιδιωτικού διεθνούς δικαίου ρύθμιση ενός από τα θέματα που αφορά η παρούσα Σύμβαση, εφαρμόζεται η προβλεπόμενη στο άρθρο 23 διαδικασία. Το διάστημα όμως των δύο ετών που προβλέπεται στην παράγραφο 3 του άρθρου 23 μειώνεται σε ένα έτος.

2. Η προβλεπόμενη στην προηγούμενη παράγραφο διαδικασία δεν ακολουθείται αν ένα συμβαλλόμενο κράτος ή μια από τις Ευρωπαϊκές Κοινοότητες είναι ήδη μέρος στην πολυμερή σύμβαση ή αν το αντικείμενο της σύμβασης αυτής είναι να αναθεωρήσει σύμβαση στην οποία το ενδιαφερόμενο κράτος είναι ήδη μέρος ή αν πρόκειται για σύμβαση που συνάπτεται στα πλαίσια των συνθηκών περί ιδρύσεως των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων.

ΑΡΘΡΟ 25

Σε περίπτωση που ένα συμβαλλόμενο κράτος κρίνει ότι η ενοποίηση που πραγματοποιήθηκε με την παρούσα Σύμβαση διακυβεύεται με τη σύναψη συμφωνιών μη προβλεπόμενων στο άρθρο 24 παράγραφος 1, το κράτος αυτό μπορεί να ζητήσει από το Γενικό Γραμματέα του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων να οργανώσει διαβουλεύσεις ανάμεσα στα κράτη που έχουν υπογράψει την παρούσα Σύμβαση.

ΑΡΘΡΟ 26

Κάθε συμβαλλόμενο κράτος μπορεί να ζητήσει την αναθεώρηση της παρούσας Σύμβασης. Στην περίπτωση αυτή συγκαλείται από τον Πρόεδρο του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων αναθεωρητική συνδιάσκεψη.

ΑΡΘΡΟ 27

1. Η παρούσα Σύμβαση εφαρμόζεται στο ευρωπαϊκό έδαφος των συμβαλλομένων κρατών, συμπεριλαμβανομένης της Γροιλανδίας, και στο σύνολο του εδάφους της Γαλλικής Δημοκρατίας.

2. Κατά παρέκκλιση από την παράγραφο 1 :

- α) η παρούσα Σύμβαση δεν εφαρμόζεται στα νησιά Φερόε, εκτός αν το Βασίλειο της Δανίας προβεί σε αντίθετη δήλωση,
- β) η παρούσα Σύμβαση δεν εφαρμόζεται στα εκτός του Ηνωμένου Βασιλείου ευρωπαϊκά εδάφη τα οποία το Ηνωμένο Βασίλειο εκπροσωπεί διεθνώς, εκτός αν το Ηνωμένο Βασίλειο προβεί σε αντίθετη δήλωση για ένα ή περισσότερα από τα εδάφη αυτά,

γ) η παρούσα Σύμβαση εφαρμόζεται στις Ολλανδικές Αντίλλες, αν το Βασίλειο των Κάτω Χωρών προβεί σε σχετική δήλωση.

3. Οι δηλώσεις αυτές μπορεί να γίνουν οποτεδήποτε, με γνωστοποίηση στο Γενικό Γραμματέα του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων.

4. Οι δευτεροβάθμιες διαδικασίες που εισάγονται στο Ηνωμένο Βασίλειο κατά αποφάσεων που έχουν εκδοθεί από τα δικαστήρια των αναφερόμενων στην παράγραφο 2 περίπτωση β) εδαφών θεωρούνται ως διαδικασίες διεξαγόμενες ενώπιον των δικαστηρίων αυτών.

ΑΡΘΡΟ 28

1. Η παρούσα Σύμβαση είναι ανοιχτή από τις 19 Ιουνίου 1980, για υπογραφή από τα κράτη που είναι συμβαλλόμενα μέρη στη συνθήκη περί ιδρύσεως της Ευρωπαϊκής Οικονομικής Κοινότητας.

2. Η παρούσα Σύμβαση υπόκειται σε επικύρωση, αποδοχή ή έγκριση των κρατών που την έχουν υπογράψει. Τα έγγραφα επικύρωσης, αποδοχής ή έγκρισης θα κατατεθούν στη Γενική Γραμματεία του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων.

ΑΡΘΡΟ 29

1. Η παρούσα Σύμβαση θα αρχίσει να ισχύει την πρώτη μέρα του τρίτου μήνα που ακολουθεί την κατάθεση του έβδομου εγγράφου επικύρωσης, αποδοχής ή έγκρισης.

2. Για κάθε υπογράφων κράτος που την επικυρώνει, αποδέχεται ή εγκρίνει μεταγενέστερα, η Σύμβαση θα αρχίσει να ισχύει την πρώτη μέρα του τρίτου μήνα που ακολουθεί την κατάθεση του δικού του εγγράφου επικύρωσης, αποδοχής ή έγκρισης.

ΑΡΘΡΟ 30

1. Η Σύμβαση θα έχει διάρκεια δέκα ετών από την ημερομηνία που θα αρχίσει να ισχύει σύμφωνα με το άρθρο 29 παράγραφος 1, ακόμη και για τα κράτη για τα οποία θα αρχίσει να ισχύει μεταγενέστερα.
2. Η Σύμβαση θα ανανεώνεται σιωπηρά κάθε πέντε έτη, εκτός αν καταγγελθεί.
3. Η καταγγελία θα γνωστοποιείται στο Γενικό Γραμματέα του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων, τουλάχιστον έξι μήνες πριν εκπνεύσει η προθεσμία των δέκα ή, ανάλογα με την περίπτωση, των πέντε ετών. Μπορεί να περιορισθεί σε ένα από τα εδάφη στα οποία η Σύμβαση θα έχει ενδεχομένως επεκταθεί, σύμφωνα με το άρθρο 27 παράγραφος 2.
4. Η καταγγελία δεν θα ισχύει παρά μόνο ως προς το κράτος που την έχει γνωστοποιήσει. Η Σύμβαση θα παραμείνει σε ισχύ για τα άλλα συμβαλλόμενα κράτη.

ΑΡΘΡΟ 31

Ο Γενικός Γραμματέας του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων γνωστοποιεί στα κράτη που είναι συμβαλλόμενα μέρη της συνθήκης περί ιδρύσεως της Ευρωπαϊκής Οικονομικής Κοινότητας :

- α) τις υπογραφές,
- β) την κατάθεση κάθε εγγράφου επικύρωσης, αποδοχής ή έγκρισης,
- γ) την ημερομηνία έναρξης ισχύος της παρούσας Σύμβασης,
- δ) τις ανακοινώσεις που γίνονται κατ'εφαρμογή των άρθρων 23, 24, 25, 26, 27 και 30,
- ε) τις επιφυλάξεις και την ανάκλησή τους που προβλέπονται στο άρθρο 22.

ΑΡΘΡΟ 32

Το συνημμένο στην παρούσα Σύμβαση Πρωτόκολλο αποτελεί αναπόσπαστο μέρος της.

ΑΡΘΡΟ 33

Η παρούσα Σύμβαση συντάσσεται σε ένα μόνο αντίτυπο στην αγγλική, γαλλική, γερμανική, δανική, ιρλανδική, ιταλική και ολλανδική γλώσσα. Τα επτά κείμενα είναι εξίσου αυθεντικά. Η Σύμβαση θα κατατεθεί στο αρχείο της Γενικής Γραμματείας του Συμβουλίου των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων. Ο Γενικός Γραμματέας θα διαβιβάσει κυρωμένο αντίγραφο στην κυβέρνηση κάθε υπογράφοντος κράτους.

ΣΕ ΠΙΣΤΩΣΗ των ανωτέρω, οι υπογράφοντες πληρεξούσιοι έθεσαν την υπογραφή τους κάτω από την παρούσα Σύμβαση.

Εγινε στη Ρώμη, στις δεκαεννιά Ιουνίου χίλια εννιακόσια ογδόντα.

(υπογραφές).

ΠΡΩΤΟΚΟΛΛΟ

Τα Υψηλά Συμβαλλόμενα Μέρη συμφώνησαν στην ακόλουθη διάταξη που προσαρτάται στη Σύμβαση :

"Παρά τις διατάξεις της Σύμβασης, η Δανία μπορεί να διατηρήσει τη διάταξη του άρθρου 169 του "Søloven" (ναυτική νομοθεσία), που αναφέρεται στο Εφαρμοστέο Δίκαιο σε ζητήματα σχετικά με τη θαλάσσια μεταφορά εμπορευμάτων, και μπορεί να τροποποιήσει τη διάταξη αυτή χωρίς να ακολουθήσει την προβλεπόμενη στο άρθρο 23 της Σύμβασης διαδικασία."

ΣΕ ΠΙΣΤΩΣΗ των ανωτέρω, οι υπογράφωντες πληρεξούσιοι έθεσαν την υπογραφή τους κάτω από το παρόν Πρωτόκολλο.

Εγινε στη Ρώμη, στις δεκαεννιά Ιουνίου χίλια εννιακόσια ογδόντα.

(υπογραφές)

ΚΟΙΝΗ ΔΗΛΩΣΗ

Κατά την υπογραφή της Σύμβασης για το Εφαρμοστέο Δίκαιο στις Συμβατικές Ενοχές, οι κυβερνήσεις του Βασιλείου του Βελγίου, του Βασιλείου της Δανίας, της Ομοσπονδιακής Δημοκρατίας της Γερμανίας, της Γαλλικής Δημοκρατίας, της Ιρλανδίας, της Ιταλικής Δημοκρατίας, του Μεγάλου Δουκάτου του Λουξεμβούργου, του Βασιλείου των Κάτω Χωρών και του Ηνωμένου Βασιλείου της Μεγάλης Βρετανίας και Βόρειας Ιρλανδίας,

- I. ΜΕΡΙΜΝΩΝΤΑΣ να αποφύγουν, κατά το μέτρο του δυνατού, τη διασπορά των κανόνων σύγκρουσης νόμων σε περισσότερα κείμενα και τις διαφορές ανάμεσα στους κανόνες αυτούς, εκφράζουν την ευχή, τα Όργανα των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων να επιδιώκουν, κατά την άσκηση των αρμοδιοτήτων τους σύμφωνα με τις ιδρυτικές συνθήκες, τη θέσπιση, όταν είναι αναγκαίο, κανόνων σύγκρουσης που να βρίσκονται, κατά το μέτρο του δυνατού, σε αρμονία με τους κανόνες της Σύμβασης,
- II. ΔΗΛΩΝΟΥΝ την πρόθεσή τους να προχωρήσουν, από την υπογραφή της Σύμβασης και μέχρι να δεσμευθούν από το άρθρο 24, σε αμοιβαίες διαβουλεύσεις, σε περίπτωση που ένα από τα υπογράφοντα κράτη θα επιθυμούσε να γίνει μέρος σε σύμβαση για την οποία θα εφαρμοζόταν η προβλεπόμενη στο άρθρο αυτό διαδικασία,
- III. ΕΚΤΙΜΩΝΤΑΣ τη συμβολή της Σύμβασης για το Εφαρμοστέο Δίκαιο στις Συμβατικές Ενοχές στην ενοποίηση των κανόνων σύγκρουσης στο πλαίσιο των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων, εκφράζουν τη γνώμη ότι κάθε κράτος που γίνεται μέλος των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων θα πρέπει να προσχωρήσει στη Σύμβαση αυτή.

ΣΕ ΠΙΣΤΩΣΗ των ανωτέρω, οι υπογράφοντες πληρεξούσιοι έθεσαν την υπογραφή τους κάτω από την παρούσα Κοινή Δήλωση.

Έγινε στη Ρώμη στις δεκαεννιά Ιουνίου χίλια εννιακόσια ογδόντα.

(υπογραφές)

ΚΟΙΝΗ ΔΗΛΩΣΗ

Οι κυβερνήσεις του Βασιλείου του Βελγίου, του Βασιλείου της Δανίας, της Ομοσπονδιακής Δημοκρατίας της Γερμανίας, της Γαλλικής Δημοκρατίας, της Ιρλανδίας, της Ιταλικής Δημοκρατίας, του Μεγάλου Δουκάτου του Λουξεμβούργου, του Βασιλείου των Κάτω Χωρών και του Ηνωμένου Βασιλείου της Μεγάλης Βρετανίας και Βόρειας Ιρλανδίας, κατά την υπογραφή της Σύμβασης για το Εφαρμοστέο Δίκαιο στις Συμβατικές Ενοχές,

ΕΠΙΘΥΜΩΝΤΑΣ να εξασφαλίσουν την όσο το δυνατό αποτελεσματικότερη εφαρμογή των διατάξεών της,

ΜΕΡΙΜΝΩΝΤΑΣ να αποτρέψουν ερμηνευτικές αποκλίσεις που μπορούν να παρακωλύσουν την ενοποιητική λειτουργία της Σύμβασης,

ΔΗΛΩΝΟΥΝ ότι είναι πρόθυμες :

- I. να εξετάσουν τη δυνατότητα παροχής ορισμένων αρμοδιοτήτων στο Δικαστήριο των Ευρωπαϊκών Κοινοτήτων και ενδεχομένως να διαπραγματευθούν τη σχετική συμφωνία,
- II. να καθιερώσουν τακτική επικοινωνία των αντιπροσώπων τους.

ΣΕ ΠΙΣΤΩΣΗ των ανωτέρω, οι υπογράφωντες πληρεξούσιοι έθεσαν την υπογραφή τους κάτω από την παρούσα Κοινή Δήλωση.

Έγινε στη Ρώμη, στις δεκαεννιά Ιουνίου χίλια εννιακόσια ογδόντα.

(υπογραφές)

TESTO ITALIANO DELLA CONVENZIONE
SULLA LEGGE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI,
CON PROTOCOLLO E DUE DICHIARAZIONI COMUNI

*(tratto dallo Stampato Senato n. 234, corrispondente allo Stampato Camera
n. 1257, e non facente parte dell'allegato alla Convenzione relativa all'adesio-
ne della Repubblica Ellenica)*

PREAMBOLO

LE ALTE PARTI CONTRAENTI del trattato che istituisce la
Comunità economica europea,

SOLLECITE di continuare, nel campo del diritto internazionale
privato, l'opera di unificazione giuridica già intrapresa
nella Comunità in particolare in materia di competenza
giurisdizionale e di esecuzione delle sentenze,

DESIDEROSE d'adottare delle regole uniformi concernenti la
legge applicabile alle obbligazioni contrattuali,

HANNO CONVENUTO LE DISPOSIZIONI SEGUENTI :

TITOLO ICampo d'applicazione

ARTICOLO 1

Campo d'applicazione

1. Le disposizioni della presente convenzione si applicano alle obbligazioni contrattuali nelle situazioni che implicano un conflitto di leggi.
2. Esse non si applicano :
 - a) alle questioni di stato e di capacità delle persone fisiche, fatto salvo l'articolo 11 ;
 - b) alle obbligazioni contrattuali relative a :
 - testamenti e successioni,
 - regimi matrimoniali,
 - diritti e doveri derivanti dai rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità, compresi gli obblighi alimentari a favore dei figli naturali ;
 - c) alle obbligazioni che derivano da cambiali, assegni, vaglia cambiari nonché da altri strumenti negoziabili, qualora le obbligazioni derivanti da tali strumenti risultino dal loro carattere negoziabile ;
 - d) ai compromessi, alle clausole compromissorie e alle convenzioni sul foro competente ;

- e) alle questioni inerenti al diritto delle società, associazioni e persone giuridiche, quali la costituzione, la capacità giuridica, l'organizzazione interna e lo scioglimento delle società, associazioni e persone giuridiche, nonché la responsabilità legale personale dei soci e degli organi per le obbligazioni della società, associazione o persona giuridica ;
- f) alla questione di stabilire se l'atto compiuto da un intermediario valga a obbligare di fronte ai terzi la persona per conto della quale egli ha affermato di agire, o se l'atto compiuto da un organo di una società, associazione o persona giuridica valga ad obbligare di fronte ai terzi la società, l'associazione o la persona giuridica ;
- g) alla costituzione di "trusts" né ai rapporti che ne derivano tra i costituenti, i "trustees" e i beneficiari ;
- h) alla prova e alla procedura, fatto salvo l'articolo 14.
3. Le disposizioni della presente convenzione non si applicano ai contratti di assicurazione per la copertura di rischi localizzati nei territori degli Stati membri della Comunità economica europea. Al fine di determinare se un rischio è localizzato in questi territori, il giudice applica la propria legge interna.
4. Il paragrafo 3 non concerne i contratti di riassicurazione.

ARTICOLO 2

Carattere universale

La legge designata dalla presente convenzione si applica anche se è la legge di uno Stato non contraente.

TITOLO IINorme uniformi

ARTICOLO 3

Libertà di scelta

1. Il contratto è regolato dalla legge scelta dalle parti. La scelta dev'essere espressa, o risultare in modo ragionevolmente certo dalle disposizioni del contratto o dalle circostanze. Le parti possono designare la legge applicabile a tutto il contratto, ovvero a una parte soltanto di esso.
2. Le parti possono convenire, in qualsiasi momento, di sottoporre il contratto ad una legge diversa da quella che lo regolava in precedenza vuoi in funzione di una scelta anteriore secondo il presente articolo, vuoi in funzione di altre disposizioni della presente convenzione. Qualsiasi modifica relativa alla determinazione della legge applicabile, intervenuta posteriormente alla conclusione del contratto, non inficia la validità formale del contratto ai sensi dell'articolo 9 e non pregiudica i diritti dei terzi.
3. La scelta di una legge straniera ad opera delle parti, accompagnata o non dalla scelta di un tribunale straniero, qualora nel momento della scelta tutti gli altri dati di fatto si riferiscano a un unico paese, non può recare pregiudizio alle norme alle quali la legge di tale paese non consente di derogare per contratto, qui di seguito denominate "disposizioni imperative".
4. L'esistenza e la validità del consenso delle parti sulla legge applicabile al contratto sono regolate dagli articoli 8, 9 e 11.

ARTICOLO 4

Legge applicabile in mancanza di scelta

1. Nella misura in cui la legge che regola il contratto non sia stata scelta a norma dell'articolo 3, il contratto è regolato dalla legge del paese col quale presenta il collegamento più stretto. Tuttavia, qualora una parte del contratto sia separabile dal resto e presenti un collegamento più stretto con un altro paese, a tale parte del contratto potrà applicarsi, in via eccezionale, la legge di quest'altro paese.
2. Salvo quanto disposto dal paragrafo 5, si presume che il contratto presenti il collegamento più stretto col paese in cui la parte che deve fornire la prestazione caratteristica ha, al momento della conclusione del contratto, la propria residenza abituale o, se si tratta di una società, associazione o persona giuridica, la propria amministrazione centrale. Tuttavia, se il contratto è concluso nell'esercizio dell'attività economica o professionale della suddetta parte, il paese da considerare è quello dove è situata la sede principale di detta attività oppure, se a norma del contratto la prestazione dev'essere fornita da una sede diversa dalla sede principale, quello dove è situata questa diversa sede.
3. Quando il contratto ha per oggetto il diritto reale su un bene immobile o il diritto di utilizzazione di un bene immobile, si presume, in deroga al paragrafo 2, che il contratto presenti il collegamento più stretto con il paese in cui l'immobile è situato.

4. La presunzione del paragrafo 2 non vale per il contratto di trasporto di merci. Si presume che questo contratto presenti il collegamento più stretto col paese in cui il vettore ha la sua sede principale al momento della conclusione del contratto, se il detto paese coincide con quello in cui si trova il luogo di carico o di scarico o la sede principale del mittente. Ai fini dell'applicazione del presente paragrafo sono considerati come contratti di trasporto di merci i contratti di noleggio a viaggio o altri contratti il cui oggetto essenziale sia il trasporto di merci.

5. E' esclusa l'applicazione del paragrafo 2 quando la prestazione caratteristica non puo' essere determinata. Le presunzioni dei paragrafi 2, 3 e 4 vengono meno quando dal complesso delle circostanze risulta che il contratto presenta un collegamento più stretto con un altro paese.

ARTICOLO 5

Contratto concluso dai consumatori

1. Il presente articolo si applica ai contratti aventi per oggetto la fornitura di beni mobili materiali o di servizi a una persona, il consumatore, per un uso che puo' considerarsi estraneo alla sua attività professionale, e ai contratti destinati al finanziamento di tale fornitura.

2. In deroga all'articolo 3, la scelta ad opera delle parti della legge applicabile non può aver per risultato di privare il consumatore della protezione garantitagli dalle disposizioni imperative della legge del paese nel quale risiede abitualmente :
- se la conclusione del contratto è stata preceduta in tale paese da una proposta specifica o da una pubblicità e se il consumatore ha compiuto nello stesso paese gli atti necessari per la conclusione del contratto o
 - se l'altra parte o il suo rappresentante ha ricevuto l'ordine del consumatore nel paese di residenza o
 - se il contratto rappresenta una vendita di merci e se il consumatore si è recato dal paese di residenza in un paese straniero e vi ha stipulato l'ordine, a condizione che il viaggio sia stato organizzato dal venditore per incitare il consumatore a concludere una vendita.
3. In deroga all'articolo 4 ed in mancanza di scelta effettuata a norma dell'articolo 3, tali contratti sono sottoposti alla legge del paese nel quale il consumatore ha la sua residenza abituale sempreché ricorrano le condizioni enunciate al paragrafo 2 del presente articolo.
4. Il presente articolo non si applica :
- a) al contratto di trasporto ;
 - b) al contratto di fornitura di servizi quando i servizi dovuti al consumatore devono essere forniti esclusivamente in un paese diverso da quello in cui egli risiede abitualmente.

5. In deroga al paragrafo 4, il presente articolo si applica al contratto che prevede per un prezzo globale prestazioni combinate di trasporto e di alloggio.

ARTICOLO 6

Contratto individuale di lavoro

1. In deroga all'articolo 3, nei contratti di lavoro, la scelta della legge applicabile ad opera delle parti non vale a privare il lavoratore della protezione assicurativa dalle norme imperative della legge che regolerebbe il contratto, in mancanza di scelta, a norma del paragrafo 2.
2. In deroga all'articolo 4 ed in mancanza di scelta a norma dell'articolo 3, il contratto di lavoro è regolato :
- a) dalla legge del paese in cui il lavoratore, in esecuzione del contratto compie abitualmente il suo lavoro, anche se è inviato temporaneamente in un altro paese, oppure
 - b) dalla legge del paese dove si trova la sede che ha proceduto ad assumere il lavoratore, qualora questi non compia abitualmente il suo lavoro in uno stesso paese,
- a meno che non risulti dall'insieme delle circostanze che il contratto di lavoro presenta un collegamento più stretto con un altro paese. In questo caso si applica la legge di quest'altro paese.

ARTICOLO 7

Disposizioni imperative e legge del contratto

1. Nell'applicazione, in forza della presente convenzione, della legge di un paese determinato potrà essere data efficacia alle norme imperative di un altro paese con il quale la situazione presenti uno stretto legame, se e nella misura in cui, secondo il diritto di quest'ultimo paese, le norme stesse siano applicabili quale che sia la legge regolatrice del contratto. Ai fini di decidere se debba essere data efficacia a queste norme imperative, si terrà conto della loro natura e del loro oggetto nonché delle conseguenze che deriverebbero dalla loro applicazione o non applicazione.
2. La presente convenzione non può impedire l'applicazione delle norme in vigore nel paese del giudice, le quali disciplinano imperativamente il caso concreto indipendentemente dalla legge che regola il contratto.

ARTICOLO 8

Esistenza e validità sostanziale

1. L'esistenza e la validità del contratto o di una sua disposizione si stabiliscono in base alla legge che sarebbe applicabile in virtù della presente convenzione se il contratto o la disposizione fossero validi.
2. Tuttavia un contraente, al fine di dimostrare che non ha dato il suo consenso, può riferirsi alla legge del paese in cui ha la sua residenza abituale, se dalle circostanze risulti che non sarebbe ragionevole stabilire l'effetto del comportamento di questo contraente secondo la legge prevista nel paragrafo 1.

ARTICOLO 9

Requisiti di forma

1. Un contratto concluso tra persone che si trovano nello stesso paese è valido quanto alla forma se soddisfa i requisiti di forma della legge del luogo che ne regola la sostanza in forza della presente convenzione o della legge del luogo in cui viene concluso.
2. Un contratto concluso tra persone che si trovano in paesi differenti è valido quanto alla forma se soddisfa i requisiti di forma della legge che ne regola la sostanza in forza della presente convenzione o della legge di uno di questi paesi.
3. Quando il contratto è concluso da un rappresentante, il paese in cui il rappresentante agisce è quello che deve essere preso in considerazione per l'applicazione dei paragrafi 1 e 2.
4. Un atto giuridico unilaterale relativo ad un contratto concluso o da concludere è valido quanto alla forma se soddisfa i requisiti di forma della legge del luogo che regola o regolerebbe la sostanza del contratto in forza della presente convenzione o della legge del luogo in cui detto atto è compiuto.
5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano ai contratti cui si applica l'articolo 5, conclusi nelle circostanze enunciate nell'articolo 5, paragrafo 2. La forma di questi contratti è regolata dalla legge del paese in cui il consumatore ha la sua residenza abituale.

6. In deroga ai paragrafi da 1 a 4, qualsiasi contratto che ha per oggetto un diritto reale su un immobile o un diritto di utilizzazione di un immobile è sottoposto alle regole imperative di forma della legge del paese in cui l'immobile è situato semprechè, secondo questa legge, esse si applichino indipendentemente dal luogo di conclusione del contratto e dalla legge che ne regola la sostanza.

ARTICOLO 10

Portata della legge del contratto

1. La legge che regola il contratto in forza degli articoli da 3 a 6 e dell'articolo 12 regola in particolare :
- a) la sua interpretazione ;
 - b) l'esecuzione delle obbligazioni che ne discendono ;
 - c) nei limiti dei poteri attribuiti al giudice dalla sua legge processuale, le conseguenze dell'inadempimento totale o parziale di quelle obbligazioni, compresa la liquidazione del danno in quanto sia governata da norme giuridiche ;
 - d) i diversi modi di estinzione delle obbligazioni nonché le prescrizioni e decadenze fondate sul decorso di un termine ;
 - e) le conseguenze della nullità del contratto.

2. Per quanto concerne le modalità di esecuzione e le misure che il creditore dovrà prendere in caso di esecuzione difettosa, si avrà riguardo alla legge del paese dove l'esecuzione ha luogo.

ARTICOLO 11

Incapacità

In un contratto concluso tra persone che si trovano in uno stesso paese; una persona fisica, capace secondo la legge di questo paese, può invocare la sua incapacità risultante da un'altra legge soltanto se, al momento della conclusione del contratto, l'altra parte contraente era a conoscenza di tale incapacità o l'ha ignorata soltanto per imprudenza da parte sua.

ARTICOLO 12

Cessione del credito

1. Le obbligazioni tra cedente e cessionario di un credito sono regolate dalla legge che, in forza della presente convenzione, si applica al contratto tra essi intercorso.
2. La legge che regola il credito ceduto determina la cedibilità di questo, i rapporti tra cessionario e debitore, le condizioni di opponibilità della cessione al debitore e il carattere liberatorio della prestazione fatta dal debitore.

ARTICOLO 13

Surrogazione

1. Quando una persona, il creditore, ha diritti derivanti da contratto, nei confronti di un'altra persona, il debitore, ed una terza persona ha l'obbligo di soddisfare il creditore oppure lo ha soddisfatto in esecuzione di detto obbligo, la legge applicabile a questo obbligo del terzo stabilisce se costui possa totalmente o solo in parte far valere i diritti che il creditore ha contro il debitore in forza della legge che regola i loro rapporti.
2. La stessa regola si applica quando più persone sono sottoposte alla stessa obbligazione contrattuale ed una di esse abbia soddisfatto il creditore.

ARTICOLO 14

Prova

1. La legge regolatrice del contratto in forza della presente convenzione è applicabile in quanto, in materia di obbligazioni contrattuali, essa stabilisca presunzioni legali o ripartisca l'onere della prova.
2. Gli atti giuridici possono essere provati con ogni mezzo di prova ammesso tanto dalla legge del foro quanto da quella tra le leggi contemplate all'articolo 9 secondo la quale l'atto è valido quanto alla forma, sempreché il mezzo di prova di cui si tratta possa essere impiegato davanti al giudice adito.

ARTICOLO 15

Esclusione del rinvio

Quando la presente convenzione prescrive l'applicazione della legge di un paese, essa si riferisce alle norme giuridiche in vigore in questo paese, ad esclusione delle norme di diritto internazionale privato.

ARTICOLO 16

Ordine pubblico

L'applicazione di una norma della legge designata dalla presente convenzione puo' essere esclusa solo se tale applicazione sia manifestamente incompatibile con l'ordine pubblico del foro.

ARTICOLO 17

Applicazione nel tempo

La presente convenzione si applica in ogni Stato contraente ai contratti conclusi dopo la sua entrata in vigore in questo Stato.

ARTICOLO 18

Interpretazione uniforme

Nell'interpretazione e applicazione delle norme uniformi che precedono, si terrà conto del loro carattere internazionale e dell'opportunità che siano interpretate e applicate in modo uniforme.

ARTICOLO 19

Sistemi giuridici non unificati

1. Se uno Stato si compone di più unità territoriali di cui ciascuna ha le proprie norme in materia d'obbligazioni contrattuali, ogni unità territoriale è considerata come un paese ai fini della determinazione della legge applicabile secondo la presente convenzione.

2. Uno Stato, in cui differenti unità territoriali abbiano le proprie norme di diritto in materia d'obbligazioni contrattuali, non sarà tenuto ad applicare la presente convenzione ai conflitti di leggi che riguardano unicamente queste unità territoriali.

ARTICOLO 20

Primato del diritto comunitario

La presente convenzione non pregiudica l'applicazione delle disposizioni che, in materie particolari, regolano i conflitti di leggi nel campo delle obbligazioni contrattuali e che sono contenute in atti emanati o da emanarsi dalle istituzioni delle Comunità europee o nelle legislazioni nazionali armonizzate in esecuzione di tali atti.

ARTICOLO 21

Rapporti con altre convenzioni

La presente convenzione non pregiudica l'applicazione delle convenzioni internazionali di cui uno Stato contraente è o sarà parte.

ARTICOLO 22

Riserve

1. Ogni Stato contraente potrà, al momento della firma, della ratifica, dell'accettazione o dell'approvazione, riservarsi il diritto di non applicare :
 - a) l'articolo 7, paragrafo 1 ;
 - b) l'articolo 10, paragrafo 1, lettera e).
2. Nel notificare l'estensione dell'applicazione della convenzione conformemente all'articolo 27, paragrafo 2, ogni Stato contraente potrà anche esprimere una o più riserve con effetto limitato ai territori o a taluni dei territori previsti dall'estensione.
3. Ogni Stato contraente potrà in ogni momento ritirare una riserva che avrà fatto ; l'effetto della riserva cesserà il primo giorno del terzo mese di calendario dopo la notifica del ritiro.

TITOLO IIIClausole finali

ARTICOLO 23

1. Se uno Stato contraente, dopo l'entrata in vigore della presente convenzione nei suoi confronti, desidera adottare una nuova norma di conflitto di leggi per una categoria particolare di contratti che rientrano nel campo di applicazione della convenzione, esso comunica la sua intenzione agli altri Stati firmatari per il tramite del Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee.
2. Nel termine di sei mesi dalla comunicazione fatta al Segretario Generale, ogni Stato firmatario potrà domandargli di organizzare consultazioni tra gli Stati firmatari allo scopo di raggiungere un accordo.
3. Se, entro questo termine, nessuno Stato firmatario ha domandato la consultazione o se, nei due anni successivi alla comunicazione fatta al Segretario Generale, non è intervenuto nessun accordo in seguito alle consultazioni, lo Stato contraente può modificare la sua legislazione. La modificazione è comunicata agli altri Stati firmatari per il tramite del Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee.

ARTICOLO 24

1. Se uno Stato contraente, dopo l'entrata in vigore della presente convenzione nei suoi confronti, desidera divenire parte di una convenzione multilaterale che ha quale suo oggetto principale, o comprende tra i suoi oggetti principali, una disciplina di diritto internazionale privato concernente una delle materie disciplinate dalla presente convenzione, si applica la procedura prevista all'articolo 23. Tuttavia il termine di due anni, previsto all'articolo 23, paragrafo 3 è ridotto a un anno.

2. Non si segue la procedura prevista al paragrafo 1 se uno Stato contraente o una delle Comunità europee sono già parti alla convenzione multilaterale o se l'oggetto di questa è la revisione di una convenzione cui lo Stato interessato è parte, ovvero se si tratta di una convenzione conclusa nel quadro dei trattati istitutivi delle Comunità europee.

ARTICOLO 25

Se uno Stato contraente ritiene che l'unificazione realizzata dalla presente convenzione è compromessa dalla conclusione di accordi non previsti all'articolo 24, paragrafo 1, esso può domandare al Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee di organizzare consultazioni tra gli Stati firmatari della presente convenzione.

ARTICOLO 26

Ogni Stato contraente può chiedere la revisione della presente convenzione. In tal caso, il Presidente del Consiglio delle Comunità europee convoca una conferenza di revisione.

ARTICOLO 27

1. La presente convenzione si applica al territorio europeo degli Stati contraenti, ivi compresa la Groenlandia, e all'insieme del territorio della Repubblica francese.
2. In deroga al paragrafo 1 :
 - a) la presente convenzione non si applica alle Isole Faerøer, salvo dichiarazione contraria del Regno di Danimarca,
 - b) la presente convenzione non si applica ai territori europei situati fuori del Regno Unito, di cui il Regno Unito assume la rappresentanza nei rapporti con l'estero, salvo dichiarazione contraria del Regno Unito relativamente ad uno o più territori,
 - c) la presente convenzione si applica alle Antille olandesi, se il Regno dei Paesi Bassi fa una dichiarazione a tale effetto.
3. Queste dichiarazioni possono essere fatte in ogni momento mediante notifica al Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee.
4. I procedimenti d'appello proposti nel Regno Unito avverso decisioni pronunciate dai tribunali situati in uno dei territori di cui al paragrafo 2, lettera b) sono considerati come procedimenti pendenti davanti a tali tribunali.

ARTICOLO 28

1. La presente convenzione è aperta dal 19 giugno 1980 alla firma degli Stati parti del trattato che istituisce la Comunità economica europea.
2. La presente convenzione sarà ratificata, accettata o approvata, dagli Stati firmatari. Gli strumenti di ratifica, di accettazione o di approvazione saranno depositati presso il Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee.

ARTICOLO 29

1. La presente convenzione entrerà in vigore il primo giorno del terzo mese successivo al deposito del settimo strumento di ratifica, di accettazione o di approvazione.
2. Per ogni Stato firmatario che la ratifichi, accetti o approvi posteriormente, la convenzione entrerà in vigore il primo giorno del terzo mese successivo al deposito del suo strumento di ratifica, di accettazione o di approvazione.

ARTICOLO 30

1. La convenzione avrà una durata di dieci anni a partire dalla sua entrata in vigore conformemente all'articolo 29, paragrafo 1, anche per gli Stati per i quali essa entri in vigore posteriormente.
2. La convenzione si rinnoverà tacitamente di cinque anni in cinque anni, salvo denuncia.
3. La denuncia sarà notificata, almeno sei mesi prima della scadenza del termine fissato in dieci o cinque anni secondo il caso, al Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee. Essa potrà essere limitata ad uno dei territori ai quali la convenzione sia stata estesa in applicazione dell'articolo 27, paragrafo 2.
4. La denuncia avrà effetto unicamente nei confronti dello Stato che l'ha notificata. La convenzione resterà in vigore per gli altri Stati contraenti.

ARTICOLO 31

Il Segretario Generale del Consiglio delle Comunità europee notificherà agli Stati parti del trattato che istituisce la Comunità economica europea :

- a) le firme ;
- b) il deposito di ogni strumento di ratifica, di accettazione o di approvazione ;
- c) la data di entrata in vigore della presente convenzione ;
- d) le comunicazioni fatte in applicazione degli articoli 23, 24, 25, 26, 27 e 30 ;
- e) le riserve ed il ritiro delle riserve di cui all'articolo 22.

ARTICOLO 32

Il protocollo allegato alla presente convenzione ne costituisce parte integrante.

ARTICOLO 33

La presente convenzione, redatta in un unico esemplare in lingua danese, francese, inglese, irlandese, italiana, olandese e tedesca, ciascun testo facente ugualmente fede, sarà depositata negli archivi del Segretariato generale del Consiglio delle Comunità europee. Il Segretario Generale provvederà a trasmetterne copia certificata conforme al Governo di ciascuno degli Stati firmatari.

IN FEDE DI CHE, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tal fine, hanno firmato la presente convenzione.

Fatto a Roma, addì diciannove giugno millenovecento-ottanta.

PROTOCOLLO

LE ALTE PARTI CONTRAENTI hanno convenuto la disposizione seguente che è allegata alla convenzione :

IN DEROGA alle disposizioni della convenzione, la Danimarca puo' mantenere la disposizione di cui all'articolo 169 della "Sølov" (legislazione marittima) concernente la legge applicabile ai problemi relativi al trasporto di merci per mare e puo' modificare tale disposizione senza seguire la procedura di cui all'articolo 23 della convenzione.

IN FEDE DI CHE, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tal fine, hanno firmato il presente protocollo.

Fatto a Roma, addi' diciannove giugno millenovecento-ottanta.

DICHIARAZIONE COMUNE

Al momento della firma della convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, i Governi del Regno del Belgio, del Regno della Danimarca, della Repubblica federale di Germania, della Repubblica francese, dell'Irlanda, della Repubblica italiana, del Granducato del Lussemburgo, del Regno dei Paesi Bassi e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord,

- I. sollecitati di evitare, nei limiti del possibile, la dispersione delle norme di diritto internazionale privato in molteplici strumenti e le divergenze tra queste norme,

esprimono il voto che le istituzioni delle Comunità europee, nell'esercizio delle loro competenze sulla base dei trattati istitutivi, si sforzino, all'occorrenza, d'adottare delle norme di diritto internazionale privato che, per quanto possibile, siano in armonia con quelle della presente convenzione,

- II. dichiarano la loro intenzione di procedere, fin dalla firma della convenzione e in attesa di essere vincolati dall'articolo 24 della convenzione, a consultazioni reciproche nel caso in cui uno degli Stati firmatari desiderasse diventare parte contraente di una convenzione alla quale si applicherebbe la procedura prevista nel suddetto articolo ;

III. considerando il contributo della convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali all'unificazione delle norme sui conflitti di leggi in seno alle Comunità europee, esprimono il parere che ogni Stato che diventerà membro delle Comunità europee dovrebbe aderire a tale convenzione.

IN FEDE DI CHE, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tal fine, hanno firmato la presente dichiarazione comune.

Fatto a Roma, addì diciannove giugno millenovecentottanta.

DICHIARAZIONE COMUNE

I Governi del Regno del Belgio, del Regno di Danimarca, della Repubblica federale di Germania, della Repubblica francese, della Repubblica italiana, dell'Irlanda, del Granducato del Lussemburgo, del Regno dei Paesi Bassi e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord,

al momento della firma della convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali,

desiderosi di garantire un'applicazione quanto più possibile efficace delle disposizioni di detta convenzione,

solleciti di evitare divergenze di interpretazione della convenzione che possano nuocere al suo carattere unitario,

si dichiarano pronti :

1. a esaminare la possibilità di attribuire talune competenze alla Corte di giustizia delle Comunità europee e, all'occorrenza, a negoziare a tale scopo un accordo ;
2. a istituire contatti periodici tra i loro rappresentanti.

IN FEDE DI CHE, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tal fine, hanno firmato la presente dichiarazione comune.

Fatto a Roma, addì diciannove giugno millenovecentottanta.